

18.11.2011

ECO) Notiziario Federmanager -2-

L'Italia sara' una provincia museo? Proseguono i seminari di **AMC**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 18 nov - "L'Italia sara' una provincia museo nell'Europa e nel mondo globalizzato di domani?". Questo il titolo del seminario che si terra' a Mestre il prossimo 29 novembre (alle ore 17.00, presso l'Hotel Laguna Palace). L'incontro sara' l'occasione per dibattere i temi quali l'invecchiamento insieme ai rischi di una valorizzazione volta solo al passato, spesso dettata da un processo di "mummificazione" della memoria. Cultura, Bellezza, italian style, componenti di valore riconosciuti nel nostro DNA, devono tramutarsi in generatori di sviluppo in ottica futura. In questa prospettiva i relatori cercheranno di dimostrare in che termini e a quali condizioni l'industria del turismo potra' rappresentare la carta vincente per il Belpaese, impegnato ad affermare la sua leadership nel mondo globalizzato. Parteciperanno al dibattito Renato Cuselli, Presidente di Fondirigenti e **AMC**, Marc Lazar, Coordinatore scientifico seminari e Presidente School of Government Luiss, Roberto Grossi, Presidente Federculture e Andrea Tomat, Presidente Confindustria Veneto. L'incontro e' rivolto manager, imprenditori e stakeholder istituzionali. Il seminario fa parte di un ciclo piu' ampio che **l'Associazione Management Club (AMC)** sta realizzando con la collaborazione di Federmanager Academy. Il learning tour e' partito da Roma concentrandosi sui principali temi riguardanti gli scenari prossimi venturi della politica, della societa' e del sistema economico. La riflessione presenta dei risvolti particolarmente attuali, tenuto conto della delicata fase di transizione dalla II alla III Repubblica che il sistema-Italia sta vivendo. "In Italia - commenta il politologo Marc Lazar - i quasi tutti i commentatori criticano fortemente l'atteggiamento della classe politica in rapporto alla crisi, denunciandone una supposta incapacita'. In verita' in tutti paesi europei e, piu' in particolare, occidentali, la crisi ha messo a dura prova l'efficienza e l'organizzazione democratica. Da qui il titolo dei seminari che stiamo organizzando con Federmanager Academy e **AMC**". Secondo l'esperto per reagire alla crisi bisogna considerare diversi elementi: il tipo di sistema politico (un regime presidenzialista o parlamentare non hanno le stesse regole di funzionamento). La realta' politica concreta che si misura nella capacita' governativa che il leader riveste, che sia un primo ministro o un presidente della Repubblica. Il grado di popolarita' e il rapporto di forze vigente tra governo e opposizione. La valutazione da parte dei protagonisti delle scadenze elettorali e delle aspettative dell'elettorato, tenendo conto che gli umori dell'opinione pubblica non dipendono solo dalla politica, ma dalla valutazione della situazione economica e sociale. "Non dimenticherei - ha concluso - la componente strutturale della cultura politica che vige in ogni paese, spesso fortemente radicata da processi di lunga durata". La tappa successiva a quella di Mestre e' in calendario il prossimo 5 dicembre a Bologna.